

Commento

Nel biennio tra le materie di base non compaiono Musica, Geografia, Storia dell'Arte, Fisica, Chimica e Diritto, mentre materie come Italiano al Liceo classico, Matematica e Scienze al Liceo scientifico e Inglese al Liceo linguistico assumono il ruolo di materie di indirizzo e non più di base.

La mobilità tra un biennio e l'altro non è ampia, ma assolutamente ristretta. Il passaggio da un qualsiasi biennio a un altro è esclusa, difficilmente quindi è possibile modificare la propria scelta iniziale in vista del triennio successivo, se non ricominciando tutto o quasi daccapo. Il Liceo classico, scientifico, artistico, musicale, coreutico e il Professionale enogastronomico – alberghiero sono assolutamente blindati sia in entrata che in uscita perché presentano molte materie di indirizzo esclusive.

I possibili passaggi tra bienni si riducono ad ambiti limitati e raramente sono possibili in entrambi i versi. Dal Liceo scientifico o dal Tecnico industriale si può passare facilmente al Liceo tecnologico, allo stesso modo dal Liceo linguistico, dal Liceo delle scienze umane, dal Tecnico commerciale o dal Professionale socio – sanitario si può passare al Liceo economico – sociale, ma in nessuno di questi casi è possibile il viceversa.

In ambito industriale il passaggio tra Tecnico e Professionale è possibile in entrambi i versi, vale lo stesso per quanto riguarda l'ambito commerciale. Tutto questo lascia presupporre che l'obiettivo sia la costituzione di Istituti superiori che presentino all'interno di uno stesso ambito (industriale o commerciale) sia il percorso tecnico che quello professionale, facilitando in questo modo nel biennio il passaggio da un percorso all'altro.

Tra il Liceo linguistico e quello delle scienze umane il passaggio è semplicissimo perché i due bienni sono praticamente identici. Anche in questo caso potrebbe valere lo stesso discorso fatto per Tecnici e Professionali industriali o commerciali.

In definitiva possiamo dire che il biennio previsto dal riordino della Scuola superiore conferma pienamente l'attuale situazione perché è molto canalizzante e scarsamente unitario.



Scrivi a infoscuolesuperiori@gmail.com

Tieniti informato, non perdiamoci di vista

<http://retescuole.forumscuole.it/superiori>

le Scuole di Rete

www.retescuole.net

SOGNI D'ORO, E CERCA
DI NON FARTI
PRENDERE
DAL PANICO.



IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE AI TEMPI DELLA GELMINI

Rete Scuole

RETE DI RESISTENZA IN DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA

Introduzione

L'obbligo di istruzione per 10 anni, così come previsto dal comma 622 dell'art. 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007) e dal comma 4 bis dell'art. 64 della legge n. 133 del 6 agosto 2008 conversione in legge del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, si assolve, dopo la terza media, frequentando il biennio di un istituto superiore oppure frequentando i primi 2 anni di corso di un triennio di qualifica professionale. Secondo quanto previsto dalla legge l'obbligo di istruzione può essere assolto in modi completamente diversi uno dall'altro. A tale proposito riteniamo sia importante analizzare quali siano le differenze o le somiglianze tra i bienni di scuola superiore previsti dal riordino proposto dal ministro Mariastella Gelmini, anche per stabilire il grado di mobilità tra l'uno e l'altro.

Licei, Tecnici e Professionali

Il Consiglio dei ministri ha approvato il 28 maggio 2009 lo Schema di regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali e il 12 giugno 2009 lo Schema di regolamento per il riordino dei Licei.

Sono previsti: 6 Licei (classico, linguistico, scienze umane, scientifico, musicale e coreutico, artistico), 2 Istituti Tecnici (industriale e commerciale), 6 Istituti professionali (industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica, agricoltura e sviluppo rurale, commerciale, socio – sanitario e enogastronomico – alberghiero). I Licei, gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali prevedono tutti un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno, e sono tutti finalizzati al conseguimento di un diploma che garantisce l'accesso all'Università e agli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, all'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale (IFTTS) e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Licei

Il Liceo scientifico prevede come opzione il Liceo scientifico – tecnologico, mentre il Liceo delle scienze umane prevede come opzione il Liceo economico-sociale. Il Liceo scientifico-tecnologico e quello economico sociale sono tra i licei quelli maggiormente assimilabili agli Istituti Tecnici.

Il Liceo musicale e coreutico si differenzia fin dal primo biennio in un indirizzo musicale e uno coreutico.

Il Liceo artistico prevede un primo biennio comune e a partire dal secondo biennio 3 indirizzi: Architettura Design Ambiente, Audiovisivo Multimedia Scenografia, Arti figurative.

I Licei in definitiva sono quindi 11.

La quota di autonomia del 20% dei curricoli già prevista può essere elevata fino al 30% nel secondo biennio. La riduzione di ciascuna disciplina non può superare 1/3 del monte ore previsto per i 5 anni. Nel quinto anno non può essere soppresso nessuno degli insegnamenti previsti.

Ad ogni liceo verrà assegnato uno specifico contingente di organico per potenziare gli insegnamenti obbligatori oppure per attivare nuovi insegnamenti a scelta tra i seguenti: Diritto ed Economia, Musica, Strumento musicale, Lingua straniera 2, Latino, Greco, Discipline audiovisive, Tecnologia e Disegno, Storia dell'Arte, Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Legislazione sociale, Elementi di Psicologia, sociologia e statistica, Informatica e sistemi automatici, Scienze sociali e metodologia della ricerca.

Ogni liceo, nei limiti delle sue disponibilità di bilancio, potrà prevedere nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) insegnamenti facoltativi e opzionali. Tali insegnamenti potranno essere affidati ad esperti esterni. Gli esperti saranno individuati sulla base di criteri fissati dal Comitato tecnico – scientifico.

Il riordino dei Licei coinvolgerà a partire dall'a.s. 2010/2011 le prime, ma anche le seconde

Licei e Istituti che permettono scarsa mobilità sia in entrata che in uscita

I Licei scientifico, classico e i 3 "vocazionali" sono molto impermeabili sia in entrata che in uscita perché prevedono materie di indirizzo esclusive. Vale lo stesso discorso per il Professionale enogastronomico – alberghiero.

Liceo scientifico

Il Liceo scientifico non può accogliere nessuno in entrata sia da tutti gli altri Licei, compreso il classico, per via del numero di ore di matematica decisamente superiore rispetto a quello previsto negli altri Licei (5 contro 3 escludendo il tecnologico), sia dal Liceo tecnologico e da tutti i Tecnici e i Professionali per via del Latino materia esclusivamente liceale. Il passaggio dal Liceo scientifico verso i Licei

in cui si studia Latino non è facile perché al posto di Matematica e Scienze rinforzate prevedono Greco e più Latino al Liceo classico e una Seconda lingua straniera ai Licei linguistico e delle scienze umane. Se si vuole abbandonare lo studio del Latino, l'uscita più semplice, anche se non banale, è verso il Liceo tecnologico.

Liceo classico

Il Liceo classico non può accogliere nessuno in entrata da tutti gli altri bienni per via del Greco materia assente in tutte le altre scuole. Il passaggio dal Liceo classico verso i Licei in cui si studia Latino non è facile perché al posto di Greco e un Latino rinforzato prevedono Scienze e poi più Matematica al Liceo scientifico e una Seconda lingua straniera ai Licei linguistico e delle scienze umane. Se si vuole abbandonare anche lo studio del Latino le possibilità di mobilità aumentano, ma aumenta anche il numero di nuove materie da studiare.

Licei "vocazionali": artistico, coreutico e musicale

I Licei vocazionali sono simili tra loro nella parte relativa alle materie di base, ma sono molto diversi in tutto il resto, è quindi impossibile che tra di loro ci sia mobilità. Non prevedendo lo studio del Latino non permettono il passaggio verso i Licei linguistico e delle scienze umane. I Licei classico e scientifico non vale neppure la pena prenderli in considerazione per via rispettivamente del Greco e della Matematica. Le materie di indirizzo sono completamente diverse da quelle di Tecnici e Professionali, quindi anche in questo caso la mobilità nei due versi è impossibile.

Professionale enogastronomico – alberghiero

Il Professionale enogastronomico – alberghiero non può accogliere nessuno in entrata per via delle numerose materie assenti negli altri bienni (Scienza degli alimenti, Servizi enogastronomico e Servizi di ospitalità). Esattamente per lo stesso motivo diventa difficile passare ad un altro biennio.

Al primo anno il Tecnico industriale si differenzia dal Professionale industria e artigianato e dal Professionale manutenzione e assistenza tecnica solo perché al posto delle 3 ore di Laboratori tecnologici ed esercitazioni sono previste 1 ora in più rispettivamente in Fisica, Chimica e Tecnologie informatiche. Nel secondo anno le differenze sono più evidenti perché nel Tecnico professionale si abbandonano le Tecnologie informatiche per passare alle Scienze e tecnologie applicate. In ogni caso il passaggio da un istituto all'altro, perlomeno sulla carta, sembrerebbe fattibile.

Mobilità in ambito economico – sociale

Tecnico commerciale e Professionale Commerciale

Il biennio del Tecnico commerciale è praticamente identico a quello del professionale Commerciale. Nel Tecnico commerciale ci sono 3 ore di Geografia, non prevista nei Professionali, mentre nel Professionale commerciale ci sono 3 ore in più di Economia aziendale di cui 2 in laboratorio. Sulla carta il passaggio da un istituto all'altro sembrerebbe fattibile.

Tecnico commerciale e Liceo economico sociale

Il Tecnico commerciale rispetto al liceo economico sociale prevede 2 ore di Fisica al primo anno, 2 ore di Chimica al secondo anno, 2 ore di informatica e 2 ore di economia aziendale. Il Liceo economico – sociale prevede rispetto al Tecnico commerciale 3 ore di Scienze sociali. Le altre differenze sono solo sul numero di ore e non sulle materie: 1 ora in più di Matematica e di Geografia a favore del Tecnico commerciale. Il passaggio dal Tecnico commerciale al Liceo economico – sociale è dunque assolutamente possibile, non vale invece il viceversa.

La mobilità tra bienni non è ampia, vale a dire non è possibile al termine del primo o del secondo anno passare facilmente da un biennio a un altro senza dover necessariamente ripetere l'anno. In alcuni casi anche se uno studente fosse disposto a ripetere il secondo anno il passaggio non sarebbe ugualmente possibile. La mobilità dagli istituti tecnici o professionali verso i Licei è possibile solo in alcuni casi e solo verso i Licei assimilabili all'Istruzione tecnica, cioè il Liceo scientifico – tecnologico e il Liceo economico – sociale. Più frequentemente si può parlare solo di mobilità ristretta, vale a dire di mobilità, in entrambi i versi o in un solo verso, tra Istituti (per esempio tra Tecnico commerciale e Professionale commerciale) o tra Licei (per esempio tra Liceo linguistico e Liceo delle scienze umane) che presentano quadri orario molto simili se non identici.

Professionale socio – sanitario e Liceo economico – sociale

Il Professionale socio – sanitario rispetto al Liceo economico – sociale prevede 2 ore di espressione musicale e grafica, 2 ore di Metodologie operative, 2 ore di Fisica al primo anno e 2 ore di Chimica al secondo anno. Il Liceo economico sociale prevede rispetto al Professionale socio – sanitario 2 ore di Geografia, non prevista nei professionali. Le altre differenze sono solo sul numero di ore e non sulle materie: 1 ora in più di Seconda lingua straniera a favore del Liceo economico – sociale, contro 1 ora in più di Matematica e 1 ora in più di Scienze sociali a favore del Professionale socio – sanitario. Il passaggio dal Professionale socio – sanitario al Liceo economico sociale è sicuramente possibile, non vale invece il viceversa.

classi, cioè le prime dell'a.s. 2009/2010. Presumibilmente così come per i Tecnici, anche se non esplicitamente previsto, mediante decreto il Ministero definirà i criteri per il raccordo tra il vecchio e nuovo ordinamento.

Tecnici

Gli Istituti Tecnici Industriali prevedono il primo biennio comune e a partire dal secondo biennio 9 indirizzi: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica e Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e Comunicazione; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Sistema Moda, Agraria e Agroindustria; Costruzioni, Ambiente e Territorio. Gli Istituti Tecnici Commerciali prevedono il primo biennio comune e a partire dal secondo biennio 2 indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Turismo.

Gli Istituti Tecnici in definitiva sono quindi 11.

Per articolare in opzioni gli indirizzi avranno a disposizione, all'interno dell'orario annuale delle lezioni dell'area di indirizzo, ampi spazi di flessibilità: 30% nel secondo biennio e 35% nel quinto anno. Questi spazi di flessibilità si aggiungono alla quota del 20% di autonomia rispetto al monte ore complessivo delle lezioni di cui già godono le scuole. A tale proposito mediante decreto il Ministero stilerà un apposito elenco nazionale di possibili opzioni per indirizzo. Le opzioni potranno essere attivate "nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

Ogni istituto tecnico, nei limiti delle sue disponibilità di bilancio, potrà prevedere nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) insegnamenti affidati a esperti del mondo del lavoro e delle professioni, tali insegnamenti dovranno rientrare nella quota di autonomia prevista.

Gli esperti saranno individuati sulla base di criteri fissati dal Comitato tecnico – scientifico.

Inoltre ogni istituto tecnico potrà prevedere nel P.O.F. attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato oppure con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il riordino degli Istituti Tecnici coinvolgerà a partire dall'a.s. 2010/2011 le prime, ma anche le seconde classi, cioè le prime dell'a.s. 2009/2010. Mediante decreto il Ministero definirà i criteri per il raccordo tra il vecchio e nuovo ordinamento. Sempre a partire dall'a.s. 2010/2011 le classi terze e quarte proseguiranno secondo i piani di studio previgenti, ma con un orario settimanale di 32 ore, invece che di 36. A tale proposito mediante decreto il Ministero riderà i quadri orario.

Professionali

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato prevede a partire dal secondo biennio 2 indirizzi: Industria; Artigianato. Complessivamente gli Istituti Professionali sono quindi 7.

Per articolare in opzioni gli indirizzi gli Istituti Professionali avranno maggiore flessibilità rispetto agli Istituti Tecnici. In particolare gli spazi di flessibilità nell'area di indirizzo riservati agli Istituti Professionali, aggiuntivi alla quota del 20% di autonomia già prevista, ammontano al 25% nel primo biennio, al 35% nel secondo biennio, per arrivare al 40% in quinta. A tale proposito mediante decreto il Ministero stilerà un apposito elenco nazionale di possibili opzioni per indirizzo. Presumibilmente, così come per i Tecnici, anche se non esplicitamente previsto, le opzioni potranno essere attivate "nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente". Ogni istituto professionale, nei limiti delle sue disponibilità di bilancio, potrà prevedere nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) insegnamenti affidati a esperti del mondo del lavoro e delle professioni, tali insegnamenti dovranno rientrare nella quota di autonomia prevista. Gli esperti saranno individuati sulla base di criteri fissati dal Comitato tecnico-scientifico.

Inoltre ogni istituto professionale potrà prevedere nel P.O.F. attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato oppure con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il riordino degli Istituti Professionali coinvolgerà a partire dall'a.s. 2010/2011 solo le prime

classi. Sempre a partire dal medesimo anno scolastico le classi seconde e terze proseguiranno secondo i piani di studio previgenti, ma con un orario settimanale di 34 ore. A tale proposito mediante decreto il Ministero rideterminerà i quadri orario.

Quota di autonomia aggiuntiva al 20%	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
Licei	0%	10%	0%
Tecnici	0%	30%	35%
Professionalisti	25%	35%	40%

Materie di base del biennio

Per materie di base intendiamo le materie previste in tutti o quasi tutti i bienni, vale a dire: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Scienze, Educazione fisica.

Per Tecnici e Professionali il quadro orario delle materie di base è esattamente identico.

Non cambia molto rispetto a Tecnici e Professionali il quadro orario del Liceo tecnologico (+1 ora di Matematica) e dei Licei musicale, economico-sociale e scienze umane (-1 ora di Matematica). Per alcuni bienni le materie di base si trasformano in **materie di indirizzo**: Matematica e Scienze al Liceo scientifico, Italiano al Liceo classico e Inglese al Liceo linguistico. Quindi l'approfondimento dello studio di Italiano, Inglese, Matematica e Scienze è prerogativa solo di una parte dell'Istruzione liceale. Nei Licei classico e artistico non si studia Scienze al biennio.

Nel Liceo coreutico Educazione fisica è assente da tutto il corso di studi. Studiare Storia solo per 2 ore al biennio è troppo poco.

Vale lo stesso discorso per Educazione fisica, 2 ore settimanali sono poco soprattutto al biennio. Musica, Geografia, Storia dell'Arte, Fisica, Chimica e Diritto non sono presenti tra le materie di base.

A causa dell'impostazione molto canalizzante e poco unitaria, non sono previste ore dedicate sistematicamente all'orientamento per la scelta del triennio o di un biennio diverso da quello frequentato.

Italiano

In tutti i bienni si studia Italiano per 4 ore alla settimana, tranne al Liceo classico dove si studia per 5, vale a dire in 2 anni 66 ore in più. Italiano per il Liceo classico è quindi materia d'indirizzo e non di base.

Inglese

In tutti i bienni si studia Inglese per 3 ore alla settimana, tranne al Liceo linguistico dove si studia per 4, vale a dire in 2 anni 66 ore in più. Inglese per il Liceo linguistico è quindi materia di indirizzo e non di base.

Storia

In tutti i bienni si studia Storia per 2 ore alla settimana. Nei Licei scientifico, musicale, coreutico e artistico è stata introdotta la materia Storia e Geografia, prevista per 3 ore settimanali. In maniera del tutto arbitraria, per poter fare dei confronti, abbiamo stabilito che Storia sarà studiata per 2 ore alla settimana, mentre Geografia per 1 ora. Stesso numero di ore per tutti, ma in assoluto poco tempo verrà dedicato allo studio di Storia.

Matematica

Matematica si studia per 3 ore settimanali ai Licei musicale, coreutico, artistico, linguistico, classico, delle scienze umane ed economico - sociale.

Nei Tecnici e nei Professionali si studia per 4 ore, mentre ai Licei scientifico e tecnologico si studia per 5 ore, vale a dire in 2 anni 132 ore in più rispetto agli altri Licei e 66 ore in più rispetto a Tecnici e Professionali. Matematica per i Licei scientifico e tecnologico è quindi materia di indirizzo e non di base.

Mobilità tra bienni

Mobilità in ambito liceale

Liceo linguistico e Liceo delle scienze umane

Il biennio del Liceo Linguistico e quello del Liceo delle scienze umane sono praticamente identici. Nel Liceo delle scienze umane 2 ore di Musica compensano 1 ora in meno sia in Inglese che nella Seconda lingua straniera. Sulla carta il passaggio da un Liceo all'altro sembrerebbe decisamente fattibile.

Liceo delle scienze umane e Liceo economico - sociale

Il biennio del Liceo delle scienze umane è simile a quello del Liceo Economico sociale solo nella parte relativa alle materie di base. Le 3 ore di Latino e le 2 ore di Musica previste per il Liceo delle scienze umane, sono sostituite nel quadro orario del Liceo economico - sociale da 3 ore di Scienze sociali e 2 ore di Diritto. Il passaggio dal Liceo delle scienze umane al Liceo economico sociale è sicuramente fattibile, il viceversa è impossibile per via del Latino.

Mobilità in ambito scientifico - tecnologico - industriale

Liceo scientifico e Liceo tecnologico

Il biennio del Liceo scientifico e quello del Liceo tecnologico sono simili solo nella parte relativa alle materie di base. L'ora in più di scienze, le 4 ore di Latino e le 2 ore di Arte e Tecniche della rappresentazione grafica previste per il Liceo scientifico, sono sostituite nel quadro orario del Liceo tecnologico da 2 ore di Fisica, 2 di Chimica e 3 di Tecnologia e disegno. Il passaggio dal Liceo scientifico al Liceo tecnologico è sicuramente fattibile, il viceversa è sicuramente impossibile per via del Latino.

Tecnico industriale e Liceo tecnologico

Nel Tecnico industriale sono previste 5 ore settimanali in più rispetto a quelle previste per il Liceo tecnologico. Le 5 ore sono date da 2 ore di Diritto e 3 ore di Tecnologie informatiche al primo anno e di 3 ore di Scienze e Tecnologie applicate al secondo. Per il resto nel Liceo tecnologico si fanno 1 ora in più di Matematica, 1 ora di Geografia, non prevista nel Tecnico industriale, e 1 ora in meno sia in Fisica che in Chimica. Il passaggio dal Tecnico industriale al Liceo tecnologico è assolutamente fattibile, il viceversa un po' meno per via delle due materie in più che giustificano la differenza tra i monte ore settimanali.

Tecnico industriale e Professionale industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica, agricoltura e sviluppo rurale.

Il biennio degli indirizzi del Professionale industria e artigianato e del Professionale manutenzione e assistenza tecnica sono identici. Bisognerebbe capire in cosa consistono eventuali differenze tra le 3 ore di Laboratori tecnologici e esercitazioni previste per entrambi gli indirizzi.

Il biennio del Professionale agricoltura e sviluppo rurale si differenzia da i primi due solo perché al posto di 3 ore di Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica sono previste 3 ore di Ecologia e Pedologia. Vale il discorso fatto in precedenza a proposito delle 3 ore di Laboratori tecnologici ed esercitazioni.

	L	L	L	L	L	L	L	L	L	T	T	P	P	P	P	P	P
Sintesi	Liceo Classico	Liceo Linguistico	Liceo Scienze umane	Liceo Scientifico	Liceo Coreutico	Liceo Artistico	Liceo Musicale	Liceo Economico Sociale	Liceo Scientifico Tecnologico	Tecnico Commerciale	Tecnico Industriale	Professionale Socio Sanitario	Professionale Commerciale	Enogastronomico - alberghiero	Manutenzione e assistenza tecnica	Professionale Industria Artigianato	Agricoltura e sviluppo rurale
Materie comuni di base	16	18	17	20	15	15	17	17	19	18	18	18	18	18	18	18	18
Materie comuni liceali	7	5	5	6	3	4	3	2	1	3							
Lingua straniera 2		4	3					3		3		2	3	2			
Materie comuni tecnico - professionali				1				5	7	8	14	8	11	4	14	14	11
Totale base + comuni	23	27	25	27	18	19	20	27	27	32	32	28	32	24	32	32	29

Materie indiriz- zo esclusive	4		2		14	15	12					4		8			3
Totale	27	27	27	27	32	34	32	27	27	32	32	32	32	32	32	32	32

	L	L	L	L	L	L	L	L	P	T	P	P	L	T	P	P	P
Materie di base del biennio	Liceo Classico	Liceo Linguistico	Liceo Scienze umane	Liceo Scientifico	Liceo Coreutico	Liceo Artistico	Liceo Musicale	Liceo Economico Sociale	Professionale Socio Sanitario	Tecnico Commerciale	Professionale Commerciale	Enogastronomico - alberghiero	Liceo Scientifico Tecnologico	Tecnico Industriale	Professionale Industria Artigianato	Manutenzione e assistenza tecnica	Agricoltura e sviluppo rurale
Lingua e lett. italiana	5	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	5	3	3	3	3	4	4	4	4	5	4	4	4	4
Scienze	0	2	2	3	2	0	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	-	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
RC o Attività alternative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tot materie	16	18	17	20	15	15	17	17	18	18	18	18	19	18	18	18	18

Storia e Geografia: 3 ore 0 dal terzo anno

tecnologico è quindi materia di indirizzo e non di base. Matematica in generale non è una materia liceale, ma più per Tecnici e Professionali.

Scienze

Scienze si studia nei Licei artistico e classico solo a partire dalla terza. Al Liceo scientifico si studia per 3 ore alla settimana, negli altri bienni, compreso il Liceo scientifico tecnologico, per 2. Scienze al Liceo scientifico è quindi materia d'indirizzo e non di base. In generale Scienze non è considerata una materia al 100% di base, ma quasi, perché assente nel biennio di due Licei.

Educazione fisica

Educazione fisica non è prevista al Liceo coreutico, mentre negli altri bienni è prevista per 2 ore alla settimana.

Materie comuni del biennio

Per materie comuni intendiamo le materie studiate in più Licei oppure in più Istituti tecnici o professionali.

Materie comuni liceali

Geografia è materia tipicamente liceale, ma non esclusivamente liceale. Si studia in tutti i Licei e al Tecnico commerciale dove è materia di indirizzo. Storia dell'arte e Latino sono materie esclusivamente liceali.

Storia dell'arte al biennio è praticamente materia esclusiva dei Licei "vocazionali", artistico, coreutico e musicale.

Latino si studia esclusivamente nei Licei classico, linguistico, scientifico e delle scienze umane. Lo studio di Latino e Storia dell'arte non è previsto nei Licei assimilabili ai Tecnici, scientifico - tecnologico e economico - sociale.

Geografia

Geografia non si studia al Tecnico industriale e ai Professionali. Si studia per 1 ora a settimana nei Licei scientifico, musicale, coreutico e artistico, dove è prevista per 3 ore settimanali la materia Storia e Geografia.

Nel Tecnico commerciale si studia per 3 ore alla settimana, mentre nei restanti bienni per 2.

Geografia per il Tecnico commerciale è materia di indirizzo. In generale Geografia non è materia di base, ma sembra proprio sia stata utilizzata per far tornare i conti. È materia soprattutto liceale e non per Tecnici e Professionali.

Storia dell'arte

Storia dell'arte non si studia nei Tecnici, nei Professionali e nel Liceo scientifico tecnologico, e si studia a partire dalla terza nei Licei classico, linguistico

e delle scienze umane. Si studia per 1 ora alla settimana nel Liceo scientifico, dove è prevista per 2 ore settimanali la materia Arte e tecnica della rappresentazione grafica. Per 3 ore nel Liceo artistico e per 2 nei Licei coreutico e musicale. Storia dell'arte per il

Materie comuni liceali	T	L	L	L	L	L	L	L	L	L
	Tecnico Commerciale	Liceo Economico Sociale	Liceo Classico	Liceo Linguistico	Liceo Scienze umane	Liceo Scientifico	Liceo Coreutico	Liceo Artistico	Liceo Musicale	Liceo Scientifico Tecnologico
Geografia	3	2	2	2	2	1	1	1	1	1
Storia dell'arte		0	0	0	0	1	2	3	2	
Lingua e cultura latina			5	3	3	4				
Totale	3	2	7	5	5	6	3	4	3	1

3 Storia e Geografia: 3 ore
 0 dal terzo anno
 3 Arte e tecniche della rappresentazione grafica: 2 ore

Materie di indirizzo esclusive	L	L	L	L	L	P	P	P
	Liceo Classico	Liceo Scienze umane	Liceo Coreutico	Liceo Artistico	Liceo Musicale	Professionale Socio Sanitario	Enogastronomico - alberghiero	Agricoltura e sviluppo rurale
Greco	4							
Musica		2						
Tecnica della danza			8					
Laboratorio coreutico			4					
Laboratorio musicale			2					
Discipline grafiche e pittoriche				3				
Discipline geometriche				3				
Discipline plastiche				3				
Discipline audiovisive				3				
Laboratorio artistico				3				
Esecuzione e interpretazione					2			
Teoria e composizione					3			
Storia della musica					2			
Nuove tecnologie					2			
Laboratorio di musica d'insieme					3			
Espressione musicale e grafica						2		
Metodologie operative						2		
Scienze degli alimenti							2 (1)	
Servizi enogastronomici							3	
Servizi ospitalità							3	
Ecologia e pedologia								3
Totale	4	2	14	15	12	4	8	3

Tra parentesi le ore di laboratorio

Fisica, Chimica e Diritto sono materie previste in tutti i Tecnici e in tutti i Professionali e sono assenti nei bienni dei Licei, fatta eccezione per quelli assimilabili all'Istruzione tecnica cioè lo scientifico-tecnologico e l'economico-sociale.
Tutte le altre materie che completano con quelle di base il quadro orario di Tecnici e Professionali sono comuni almeno a 2 diversi indirizzi.

laboratorio. Al Liceo scientifico 1 ora alla settimana è dedicata a Tecniche della rappresentazione grafica.

Informatica – Tecnologie Informazione Comunicazione (T.I.C.) – Tecnologie informatiche

Informatica si studia per 2 ore settimanali sia al Tecnico che al professionale Commerciale. T.I.C. si studia per 2 ore settimanali al Professionale negli indirizzi industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica, agricoltura e sviluppo rurale. Tecnologie informatiche si studia al primo anno del Tecnico commerciale per 3 ore settimanali di cui 1 ora in laboratorio.

Al secondo anno del Tecnico industriale si studia Scienze e Tecnologie applicate per 3 ore settimanali di cui 1 ora in laboratorio.

Laboratori tecnologici e esercitazioni

Laboratori tecnologici e esercitazioni sono previsti per 3 ore settimanali nei Professionali industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica, agricoltura e sviluppo rurale.

Materie di indirizzo esclusive

Materie di indirizzo esclusive sono quelle materie previste in un unico biennio o in un numero di ore decisamente superiore rispetto agli altri bienni in cui sono presenti.

Le materie di indirizzo esclusivo sono molto diffuse nei Licei, poco diffuse nei Professionali, assenti nei Tecnici. Caratterizzano un Liceo e non tutti i Licei oppure un Istituto professionale e non tutti gli Istituti professionali. Impediscono quindi una mobilità sia ampia che ristretta.

Greco e Latino per il Liceo classico (9/27).

Matematica per il Liceo scientifico e per il Liceo tecnologico (5/27).

Musica per il Liceo delle scienze umane (2/27).

Tecnica della danza, Laboratorio coreutico e Laboratorio musicale per il Liceo Coreutico (14/32).

Discipline grafiche e pittoriche, geometriche, plastiche, audiovisive e Laboratorio artistico per il Liceo artistico (15/34).

Esecuzione e interpretazione, Teoria e composizione, storia della musica, Nuove tecnologie e laboratorio di musica per il Liceo Musicale (12/32).

Espressione musicale e grafica e metodologie operative per il Professionale socio-sanitario (4/32).

Scienza degli alimenti, servizi enogastronomico e servizi di ospitalità per il professionale enogastronomico – alberghiero (8/32).

Ecologia e Pedologia per il Professionale agricoltura e sviluppo rurale (3/32).

Liceo artistico è materia di indirizzo. In generale Storia dell'arte non è materia di base perché assente nei Tecnici, nei Professionali, nel Liceo scientifico tecnologico e nel biennio di alcuni licei. È materia soprattutto liceale non per Tecnici e Professionali.

Latino

Latino è previsto solo nei Licei, ma non in tutti. Sono esclusi i 3 Licei "vocazionali", artistico, coreutico e musicale, e i 2 Licei più assimilabili all'Istruzione tecnica, scientifico – tecnologico e economico – sociale. Per il Liceo classico è materia di indirizzo con 5 ore alla settimana e vale più o meno lo stesso discorso per il Liceo scientifico dove il Latino si studia per 4 ore alla settimana. Nei Licei linguistico e delle scienze umane si studia per 3 ore settimanali. Il Latino si conferma ancora una volta materia esclusiva dell'Istruzione liceale.

Seconda lingua straniera

La seconda lingua straniera, per il momento prevista ancora come obbligatoria nella scuola secondaria di I grado, non è una materia studiata in tutti i bienni.

Nel Liceo linguistico è materia di Indirizzo con 4 ore settimanali.

Nel Liceo delle scienze umane, compresa l'opzione economico-sociale, nel Tecnico commerciale e nel Professionale commerciale è prevista per 3 ore alla settimana. Negli indirizzi dei Professionali socio-sanitario e enogastronomico-alberghiero è prevista per 2 ore alla settimana.

	L	L	L	P	T	P	P
Seconda lingua straniera	Liceo Linguistico	Liceo Scienze umane	Liceo Economico Sociale	Professionale Socio Sanitario	Tecnico Commerciale	Professionale Commerciale	Enogastronomico alberghiero
Lingua straniera 2	4	3	3	2	3	3	2

Materie comuni tecnico-professionali

Fisica

Nel Tecnico industriale Fisica si studia al biennio per 3 ore alla settimana, di cui 1 ora in laboratorio, è quindi materia di indirizzo.

Si studia nei Licei a partire dal terzo anno, eccezion fatta per il Liceo scientifico-tecnologico, storicamente assimilabile per certi aspetti al Tecnico industriale, dove si studia al biennio per 2 ore settimanali, ma senza specifica attività in laboratorio. Si studia per 2 ore settimanali, di cui 1 in laboratorio, nel biennio degli indirizzi dei Professionali industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica, agricoltura e sviluppo rurale. Per gli altri indirizzi del Professionale sono previste 2 ore, senza specifica attività di laboratorio, ma solo per il primo dei 2 anni del biennio. Fisica risulta quindi al biennio materia caratterizzante dell'Istruzione tecnico-professionale.

Chimica

Nel Tecnico industriale Chimica si studia al biennio per 3 ore alla settimana, di cui 1 ora in laboratorio, è quindi materia di indirizzo. Non si studia con un insegnamento

dedicato nei Licei, eccezion fatta per il Liceo scientifico – tecnologico, storicamente assimilabile per certi aspetti al Tecnico industriale, dove si studia al biennio per 2 ore settimanali, ma senza specifica attività in laboratorio.

Si studia per 2 ore settimanali, di cui 1 in laboratorio, nel biennio degli indirizzi dei Professionali industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica, agricoltura e sviluppo rurale. Per gli altri indirizzi del Professionale sono previste 2 ore, senza specifica attività di laboratorio, ma solo per il secondo dei 2 anni del biennio. Chimica risulta quindi al biennio materia caratterizzante dell'Istruzione tecnico – professionale.

Diritto ed economia

Diritto ed economia si studia per 2 ore alla settimana solo nel biennio dei Tecnici, dei Professionali e del Liceo economico – sociale. Diritto ed economia non è una materia di base per la sua completa assenza praticamente da tutti i licei.

Non è quindi una materia liceale, ma soprattutto per Tecnici e Professionali.

Materie comuni tecnico- professionali I anno	L	L	P	L	P	P	T	P	P	P	L
	Liceo Scientifico	Liceo Economico Sociale	Professionale Socio Sanitario	la III	Professionale Commerciale	Enogastronomico - alberghiero	Tecnico Industriale	Professionale Industria Artigianato	Manutenzione e assistenza tecnica	Agricoltura e sviluppo rurale	Liceo Scientifico Tecnologico
Fisica	0	0	2	2	2	2	3 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2
Chimica							3 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2
Scienze umane e sociali		3	4 (1)								
Diritto ed economia		2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Economia Aziendale				2	5 (2)						
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	1						3 (1)	3	3		3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni								3	3	3	
Informatica				2	2						
Tecnologie Informazione Comunicazione (T.I.C.)								2	2	2	
Tecnologie Informatiche							3 (1)				
Totale	1	5	8	8	11	4	14	14	14	11	7

Tra parentesi le ore di laboratorio

1 Arte e tecniche della rappresentazione grafica: 2 ore 3 Tecnologia e disegno 0 dal terzo anno

Materie comuni tecnico- professionali II anno	L	L	P	L	P	P	T	P	P	P	L
	Liceo Scientifico	Liceo Economico Sociale	Professionale Socio Sanitario	la III	Professionale Commerciale	Enogastronomico - alberghiero	Tecnico Industriale	Professionale Industria Artigianato	Manutenzione e assistenza tecnica	Agricoltura e sviluppo rurale	Liceo Scientifico Tecnologico
Fisica	0	0					3 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2
Chimica			2	2	2	2	3 (1)	2 (1)	2 (1)	2 (1)	2
Scienze umane e sociali		3	4 (1)								
Diritto ed economia		2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Economia Aziendale				2	5 (2)						
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	1						3 (1)	3	3		3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni								3	3	3	
Informatica				2	2						
Tecnologie Informazione Comunicazione (T.I.C.)								2	2	2	
Scienze e tecnologie applicate							3 (1)				
Totale	1	5	8	8	11	4	14	14	14	11	7

Tra parentesi le ore di laboratorio

1 Arte e tecniche della rappresentazione grafica: 2 ore 3 Tecnologia e disegno 0 dal terzo anno

Scienze umane e sociali

Le Scienze umane e sociali si studiano solo al Liceo economico – sociale per 3 ore settimanali e al Professionale socio – sanitario per 4 ore settimanali di cui 1 ora in laboratorio.

Economia aziendale

Economia aziendale si studia al Tecnico commerciale per 2 ore settimanali e al Professionale commerciale per 5 ore settimanali di cui 2 in laboratorio.

Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica - Tecnologia e disegno

Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica si studia per 3 ore settimanali al Tecnico industriale e ai Professionali con indirizzo industria e artigianato o manutenzione e assistenza tecnica. Al Tecnico industriale 1 ora è di laboratorio. Al Liceo scientifico – tecnologico si studia Tecnologia e disegno, assimilabile a Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica, per 3 ore settimanali senza ore specifiche di